



PROVINCIA DI MANTOVA

ATTO DIRIGENZIALE
n° 21 / 149 02/07/2012



SETTORE AMBIENTE, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, AUTORITA'
PORTUALE

INQUINAMENTO E PIANO RIFIUTI, ENERGIA

ISTRUTTORE: GALEAZZI GIAMPAOLO

OGGETTO:

AUTORIZZAZIONE ALLA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA ALIMENTATO DA FONTI RINNOVABILI. DITTA SOC. AGRICOLA BOCCARONE S.S. DI RONCA GRAZIANO & C. - SEDE LEGALE IN MARMIROLO - STRADA ROVERBELLA - BANCOLE N.20 E IMPIANTO IN ROVERBELLA - FRAZIONE CANEDOLE - VIA MANDRAGO N.35. MODIFICHE IN CORSO D'OPERA.

+ NULLA OSTA CONSORZIO DI BONIRICI
+ TAV. 1-3-4

Attesto che la presente copia, composta di N. 7 ~~facce~~ facce, è conforme all'originale conservato presso il SETTORE AMBIENTE Servizio INQUINAMENTO, PIANO RIFIUTI, ENERGIA

Mantova, li 02/07/2012

IL FUNZIONARIO
Responsabile dell'Area/Servizio

Luca Bellini



PROVINCIA DI MANTOVA

IO SOTTOSCRITTO/A QUASTINA CASAROLI FUNZIONARIO
DEL SETTORE AMBIENTE, PIANIFICAZIONE - SERVIZIO INQUINAMENTI
IN DATA 03/07/12 ALLE ORE 11,50 PROVEDE A NOTIFICARE
NELLE MANI DEL SIG. AUGUSTO MANERBA, LEGALE
RAPPRESENTANTE DELLA DITTA IN OGGETTO / SUO DELEGATO,
IL 1 COPIA CONFORME DELL'AUTORIZZAZIONE PROT. N. 21/149
DEL 02/07/2012

IL RICEVENTE

[Signature]

IL FUNZIONARIO

Luca Bellini





IL DIRIGENTE DEL SETTORE AMBIENTE, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, AUTORITA' PORTUALE

DECISIONE

Sono autorizzate modifiche da apportare in corso d'opera all'impianto di cui all'Atto del Dirigente del Settore Ambiente n.21/146 del 19/10/11, avente ad oggetto "Autorizzazione alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica alimentato da fonti rinnovabili" rilasciato alla Ditta SOC. AGRICOLA BOCCARONE s.s. di Ronca Graziano & C. con sede legale a Marmirolo in Strada Roverbella - Bancole n.20 e impianto in Roverbella (MN) in fraz. Canedole, Via Mandrago n.35.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

La disamina della richiesta e della documentazione prodotta ha evidenziato l'esistenza dei requisiti soggettivi e oggettivi previsti dall'ordinamento per il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione delle modifiche in corso d'opera di un impianto di produzione di energia elettrica alimentato da fonti rinnovabili.

CONTESTO DI RIFERIMENTO

Il Sig. Ronca Graziano in qualità di legale rappresentante della Ditta SOC. AGRICOLA BOCCARONE s.s. di Ronca Graziano & C. con sede legale in Marmirolo, ha presentato in data:

- 18/04/12, in atti provinciali prot.n.16671, una comunicazione per modifiche relative alla parte elettrica,
- 10/05/12, in atti provinciali prot.n.20070, una tavola con la nuova cabina di consegna,
- 10/05/12, in atti provinciali prot.n.20072, una richiesta per un parziale riposizionamento dell'impianto di produzione di energia elettrica alimentato da fonti rinnovabili e per apportare alcune modifiche strutturali migliorative in corso d'opera.

La Ditta con nota pervenuta in data 10/11/11, in atti provinciali prot.n.58133, ha comunicato l'inizio lavori per la realizzazione dell'impianto di cui si tratta.

ISTRUTTORIA

Il Responsabile del procedimento, considerate tali modifiche migliorative e, ai sensi dell'art.5 del D.L.vo n.28 del 03/03/11, non sostanziali, ai fini dell'emissione del provvedimento autorizzativo di recepimento delle modifiche proposte, con nota prot.n.21217 del 16/05/12, ha avviato ai sensi dell'art.12, comma 3, del D.Lgs. 387/2003 e s.m.i., il procedimento relativo alle modifiche all'autorizzazione dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili di cui sopra e convocato la Conferenza dei servizi per il giorno 23/05/12.

Nella Conferenza dei servizi del 23/05/12, gli Enti hanno espresso parere favorevole alle modifiche all'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio dell'impianto di cui sopra.

Il Responsabile del procedimento con la nota prot.n.23689 del 24/05/12, ha trasmesso il verbale della Conferenza dei Servizi per le finalità di cui all'art 14 ter, comma 7, della L. 241/90 e s.m.i.

La Ditta con la nota pervenuta in data 28/05/12, in atti provinciali prot.n.24069, ha inviato la documentazione richiesta nella Conferenza del 23/05/12.



Relativamente alla parte elettrica, nel provvedimento autorizzativo sopra citato è previsto che l'impianto sia allacciato alla rete ENEL tramite la realizzazione di:

- una linea elettrica interrata avente una lunghezza di circa mt.205, realizzata su area di proprietà;
- un ulteriore scomparto nella cabina elettrica esistente n.40880, ubicata fuori dalla recinzione dell'impianto, nell'area della Corte Bertola, sul mappale 34, per il posizionamento del locale utente.

Con le modifiche proposte, viene realizzata una nuova cabina di consegna, con una linea interrata di minore lunghezza e sullo stesso tracciato della soluzione precedente e pertanto, con il presente atto viene approvato l'Allegato Tecnico B, parte integrante e sostanziale dello stesso.

Dalla documentazione di modifica relativa alla parte elettrica, emerge che è in corso di interrimento la linea MT esistente e, a seguito di ciò, la Ditta ha predisposto lo spostamento verso nord di pochi metri dell'impianto autorizzato.

Le modifiche inoltrate sono inerenti alla diversa collocazione di alcuni elementi dell'impianto, come evidenziate nelle tavole 1, 3 e 4, parti integranti e sostanziali del presente atto, che sostituiscono quelle allegate e parte integrante all'Atto del Dirigente del Settore Ambiente n.21/146 del 19/10/11.

Descrizione delle varianti richieste:

- 1) realizzazione sul Foglio 66, mapp.43 in zona agricola (mappale su cui è stato autorizzato l'impianto) di una nuova cabina di consegna (posizionata a destra dell'ingresso) e di parte della linea elettrica, come raffigurato in tav.3, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) la nuova cabina di consegna in prefabbricato avrà dimensione mt.3,50 x mt.6,68 e altezza mt.2,71 su struttura in c.a., suddivisa in locale ENEL, locale misure e locale utente;
- 3) parziale riposizionamento dell'impianto (compresa la recinzione) con spostamento verso nord di pochi metri e pertanto, tutto l'impianto ricade unicamente sul Foglio 66 mappale 43, in particolare:
 - il pozzo ad uso antincendio viene realizzato accanto al locale ufficio, interno alla recinzione;
 - viene leggermente modificata la rete antincendio;
 - il basamento della torcia viene ampliato con dimensioni mt.3,25 x mt.3,95;
 - le tramogge vengono posizionate su una unica platea avente dimensioni mt.27 x mt.5;
- 4) non viene realizzata la platea di carico di dimensioni mt.8 x mt.5 posizionata in adiacenza alla vasca residui, in quanto il digestato da tale vasca viene inviato con pozzetti di rilancio, all'allaccio con la condotta collegata alla vasca della Corte Bertola.

L'istruttoria compiuta si è conclusa con esito positivo.

RIFERIMENTI NORMATIVI E ATTI DI ORGANIZZAZIONE INTERNA

Richiamati:

- il D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387 "Attuazione della Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità" e s.m.i.;
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;



- il D.L.vo 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” e s.m.i.;
 - il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 10 settembre 2010 “Linee guida per l’autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili”;
 - il D.L.vo 3 marzo 2011, n.28;
 - la D.G.R. n.3298 del 18/04/12 “Linee guida regionali per l’autorizzazione degli impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili (FER).....”;
- il provvedimento del Dirigente del Settore Ambiente, Pianificazione Territoriale, Autorità Portuale n.29632 del 22/06/12 di attribuzione dell’incarico nella posizione organizzativa denominata “Inquinamento e Piano Rifiuti, Energia”;
- acquisito il parere favorevole nella regolarità istruttoria da parte del responsabile del procedimento per l’autorizzazione alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica alimentato da fonti rinnovabili;

AUTORIZZA

1. la Ditta SOC. AGRICOLA BOCCARONE s.s. di Ronca Graziano & C. con sede legale in Marmirolo – Strada Roverbella - Bancole n.20, nella persona del legale rappresentante pro tempore,
 - a) ai sensi dell'art.12 del Decreto Legislativo 387/2003 e s.m.i., alla realizzazione delle modifiche in corso d’opera alla costruzione ed esercizio dell’impianto di produzione di energia elettrica alimentato da fonti rinnovabili sito in comune di Roverbella (MN) in fraz. Canedole, Via Mandrago n.35, autorizzato con Atto del Dirigente del Settore Ambiente n.21/146 del 19/10/11, come meglio dettagliato al punto 2) e come evidenziato nelle tav.1, 3 e 4, parti integranti e sostanziali del presente atto, che sostituiscono le tavole 1 e 4 parti integranti all’autorizzazione sopra citata;
 - b) ai sensi dell'art. 7 della L.R. 16 agosto 1982, n. 52, alla costruzione ed esercizio della linea MT a 15 kV in cavo interrato, di una nuova cabina di consegna n. 54306 e delle relative opere accessorie per allacciare la cabina dell’impianto di produzione di energia elettrica da biogas alla linea MT esistente “N25 GHISIOLO” di circa 20 mt., alle condizioni di cui all’Allegato Tecnico B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Le modifiche sono inerenti a:
 - spostamento verso nord dell’impianto ricadente pertanto unicamente sul Foglio 66 mappale 43 (con esclusione quindi del mappale 54);
 - realizzazione sempre sul Foglio 66, mapp.43 in zona agricola di una nuova cabina di consegna (posizionata a destra dell’ingresso) in prefabbricato avente dimensioni mt.3,50 x mt.6,68 e altezza mt.2,71 su struttura in c.a., suddivisa in locale ENEL, locale misure e locale utenti e di parte della linea elettrica, come raffigurato in tav.3, parte integrante e sostanziale del presente atto;
 - riposizionamento del pozzo ad uso antincendio, realizzato accanto al locale ufficio, interno alla recinzione con lieve ampliamento della rete antincendio;
 - ampliamento del basamento della torcia con dimensioni mt.3,25 x mt.3,95;
 - realizzazione di una unica platea avente dimensioni mt.27 x mt.5 per il posizionamento delle tramogge;
 - non viene realizzata la platea di carico di dimensioni mt.8 x mt.5 posizionata in adiacenza alla vasca residui, in quanto il digestato da tale vasca, viene inviato con pozzetti di rilancio all’allaccio con la condotta collegata alla vasca della Corte Bertola.
3. Il capitolo **LINEA ELETTRICA** dell’Allegato Tecnico all’Atto del Dirigente del



Settore Ambiente n.21/146 del 19/10/11, è così sostituito:

L'impianto sarà allacciato alla rete ENEL tramite la realizzazione di una nuova cabina di consegna n.54306 collegata in entra - esce su linea MT esistente "N25 GHISIOLO" con la realizzazione di una linea in cavo sotterraneo su terreno naturale avente una lunghezza di circa mt.20, realizzata su area di proprietà.

4. Nell'Allegato Tecnico all'Atto del Dirigente del Settore Ambiente n.21/146 del 19/10/11, al capitolo **DESCRIZIONE DELL'IMPIANTO E DEL PROCESSO**, nell'ultimo paragrafo è stata richiamata, per un mero errore di trascrizione, la Sez.4 alla Parte II dell'Allegato X del D.L.vo 152/06 e s.m.i., mentre deve intendersi il richiamo alla Sez.6.
5. Nell'Allegato Tecnico all'Atto del Dirigente del Settore Ambiente n.21/146 del 19/10/11, al capitolo **PRESCRIZIONI** il punto 5. è così sostituito:

"Qualunque interruzione nell'esercizio degli impianti di abbattimento, necessaria per la loro manutenzione o dovuta a guasti accidentali, qualora non esistano equivalenti sistemi di riserva, dovrà comportare la fermata del ciclo tecnologico ad esso collegato, dandone comunicazione entro le 8 ore successive all'evento alla Provincia, al Comune, all'ARPA e all'ASL competenti per territorio; l'impianto potrà essere riavviato solo dopo il ripristino dell'efficienza di abbattimento del sistema".

Il Consorzio di Bonifica Fossa di Pozzolo ha rilasciato il nulla osta prot.n.956 del 19/04/12 per la costruzione della cabina elettrica e l'attraversamento con elettrodotto del canale Secchiarolino con condizioni e prescrizioni, parte integrante e sostanziale del presente atto.

Sono fatte salve tutte le condizioni e prescrizioni contenute nell'Atto del Dirigente del Settore Ambiente n.21/146 del 19/10/11, non modificate con il presente provvedimento.

La presente autorizzazione verrà notificata alla Ditta SOC. AGRICOLA BOCCARONE s.s. e inviata in copia all'A.R.P.A. di Mantova, alla A.S.L. della Provincia di Mantova, al Comune di Roverbella, al Comune di Castelbelforte, al Comune di S.Giorgio di Mantova, al Comando Vigili del Fuoco di Mantova, al Parco del Mincio, alla Società A.G.I.R.E., al CORPO FORESTALE DELLO STATO - Ufficio Territoriale Biodiversità di Verona, alla Soprintendenza per i Beni Archeologici della Lombardia, all'ENEL Distribuzione, alla Soc. Autostrade del Brennero, al Consorzio di Bonifica Fossa di Pozzolo.

Ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento, potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di notifica dello stesso, o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni dalla suddetta data di notifica.

Mantova, li 02/0712

Il Dirigente del Settore
Arch. Giancarlo Leoni







ALLEGATO TECNICO B

AUTORIZZAZIONE ALLA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UNA LINEA MT/A 15 KV IN CAVO INTERRATO E DELLE RELATIVE OPERE ACCESSORIE PER ALLACCIARE LA CABINA DI TRASFORMAZIONE MT/BT DELL'IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA BIOGAS ALLA NUOVA CABINA N.54306 COLLEGATA IN ENTRA-ESCE SU LINEA A MT ESISTENTE "N25 GHISIOLO".

Condizioni per la costruzione per posare ed esercire le opere elettriche:

- i. le opere dovranno essere costruite in conformità alle disposizioni di cui al regolamento di esecuzione della Legge 28 giugno 1986, n. 339, approvato con D.M. in data 21 marzo 1988 ed alle normative vigenti, secondo le modalità tecniche previste nel progetto allegato all'istanza e dovranno essere collaudate a termini di legge;
- ii. il Sig. Ronca Graziano, in qualità di legale rappresentante, viene ad assumere la piena responsabilità per quanto riguarda i diritti dei terzi in questione, sollevando la Provincia da qualsiasi pretesa o molestia da parte di terzi che si ritenessero danneggiati;
- iii. il Sig. Ronca Graziano, in qualità di legale rappresentante, resta obbligato ad eseguire durante la costruzione e la posa degli impianti tutte quelle opere nuove o modifiche che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela dei pubblici e privati interessi entro i termini che saranno all'uopo stabiliti, con le comminatorie di legge in caso di inadempienza;
- iv. il Sig. Ronca Graziano, in qualità di legale rappresentante, è tenuto ad adottare sotto la propria responsabilità tutte le misure di sicurezza stabilite in materia dalle norme vigenti;
- v. che relativamente alla costruzione e all'esercizio della linea MT (linea di connessione alla rete dell'impianto di cui si tratta) e della cabina elettrica asservite all'impianto in oggetto il Sig. Ronca Graziano, in qualità di legale rappresentante:
 1. è autorizzato a costruire ed a posare le opere elettriche di cui all'istanza presentata;
 2. le opere dovranno essere costruite in conformità alle disposizioni di cui al regolamento di esecuzione della legge 28 giugno 1986, n. 339 approvato con D.M. in data 21 marzo 1988 ed alle normative vigenti secondo le modalità tecniche previste nel progetto allegato all'istanza di cui sopra e dovranno essere collaudate a termini di legge;
 3. assume la piena responsabilità per quanto riguarda i diritti dei terzi in questione, sollevando la Provincia da qualsiasi pretesa o molestia da parte di terzi che si ritenessero danneggiati;
 4. resta obbligato ad eseguire, durante la costruzione degli impianti, tutte quelle opere nuove o modifiche che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela dei pubblici e privati interessi entro i termini che saranno all'uopo stabiliti, con le comminatorie di legge in caso di inadempienza;
 5. è tenuto ad adottare sotto la propria responsabilità tutte le misure di sicurezza stabilite in materia dalle norme vigenti e ha l'obbligo di effettuare la verifica prima della messa in tensione dell'impianto ai sensi dell'art. 9 della L.R. 52/82;



6. è tenuto, una volta ultimati i lavori, ad ottenere dal Ministero dello Sviluppo Economico – Comunicazioni, Ispettorato Territoriale Lombardia il nulla osta all'esercizio dell'impianto elettrico;
7. dopo un anno di regolare funzionamento dello stesso, dovrà richiedere alla Provincia di Mantova di voler procedere alle operazioni di collaudo;
8. tutte le spese inerenti alla autorizzazione rilasciata ai sensi della L.R. 52/82 sono a suo carico;
9. parte della presente autorizzazione alla costruzione ed alla posa dell'opera MT, ai sensi dell'art. 7 della L.R. 52/82, dovrà essere successivamente volturata ad ENEL Distribuzione Spa per l'ottenimento dell'autorizzazione all'esercizio della stessa.